



DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI

Comunicato stampa 30 ottobre 2020

**RAPPORTO ZOOMAFIA 2020, I DATI DELLA TOSCANA: NEL 2019 SONO STATI REGISTRATI CIRCA 700 PROCEDIMENTI PER REATI CONTRO GLI ANIMALI (IL 7,37% DI QUELLI NAZIONALI), CON UN'INCIDENZA PARI A 18,70 PROCEDIMENTI OGNI 100.000 ABITANTI. CIRCA 400 GLI INDAGATI (IL 6,84% DI QUELLI NAZIONALI), CON UN TASSO DI 10,68 INDAGATI OGNI 100.000 ABITANTI.**

Uccisione e maltrattamento di animali, combattimenti tra animali, abbandono di animali, traffico di fauna selvatica, bracconaggio, traffico di cuccioli: sono questi alcuni dei reati a danno degli animali consumati in Toscana che emergono dal Rapporto Zoomafia 2020, redatto dal dottor **Ciro Troiano**, criminologo e responsabile Osservatorio Nazionale Zoomafia LAV. Il Rapporto, alla sua ventunesima edizione, analizza lo sfruttamento criminale di animali avvenuto nel 2019 e ha il patrocinio della Fondazione Antonino Caponnetto.

### **I dati delle Procure**

L'Osservatorio Nazionale Zoomafia della LAV ha chiesto alle Procure Ordinarie e a quelle presso i Tribunali per i Minorenni, i dati relativi al numero totale dei procedimenti penali sopravvenuti nel 2019, sia noti che a carico di ignoti, e al numero di indagati per i seguenti reati:

- uccisione di animali (art. 544bis c.p.);
- maltrattamento di animali (art. 544ter c.p.);
- spettacoli e manifestazioni vietati (art. 544quater c.p.);
- combattimenti e competizioni non autorizzate tra animali (art. 544quinquies c.p.);
- uccisione di animali altrui (art. 638 c.p.);
- abbandono e detenzione incompatibile (art. 727 c.p.);
- reati venatori (art. 30 L. 157/92);
- traffico illecito di animali da compagnia (art. 4 L. 201/10).

Per la Toscana le risposte sono arrivate da 8 Procure Ordinarie su 10 (non sono pervenuti i dati di Grosseto e di Pisa) e dalla Procura per i Minorenni di Firenze. *“È opportuno ricordare che il numero dei reati registrati rappresenta solo una parte di quelli effettivamente compiuti. Molti reati, infatti, pur essendo stati commessi restano nascosti, per motivi vari, e non vengono registrati”*, **sostiene Troiano**.



DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI

## PROCURE ORDINARIE ANNO 2019 TOSCANA

Procura	Uccisione di animali	Maltrattamento di animali	Spettacoli vietati	Combattimenti e competizioni non autorizzate	Danneggiamento e uccisione di animali altrui	Abbandono e detenzione di animali in condizioni incompatibili	Reati venatori o contro la fauna selvatica	Traffico di cuccioli
Arezzo	7/8/37	11/17/23	0/0/0	0/0/0	1/1/3	5/6/3	11/12/10	0/0/0
Firenze	11/14/44	14/16/45	0/0/0	0/0/0	3/3/8	16/20/1	12/19/10	0/0/0
Livorno	1/1/9	6/6/7	0/0/0	0/0/0	0/0/1	3/3/0	5/5/4	0/0/0
Lucca	7/7/14	21/24/13	0/0/0	0/0/1	0/0/0	18/21/1	28/32/4	0/0/0
Massa	3/3/11	4/4/7	0/0/0	0/0/0	0/0/1	6/6/0	2/2/1	1/1/0
Pistoia	5/6/2	7/18/0	0/0/0	0/0/0	1/1/3	1/1/0	1/1/0	0/0/1
Prato	2/2/8	12/13/2	0/0/0	0/0/0	0/0/0	10/11/2	0/0/0	0/0/0
Siena	4/8/11	11/15/19	0/0/0	0/0/0	0/0/1	8/12/2	11/13/9	0/0/0

Mancano i dati delle Procure di Grosseto e Pisa. Il primo numero si riferisce al numero dei procedimenti penali noti (Mod. 21), il secondo al numero degli indagati, il terzo al numero dei procedimenti ignoti (Mod. 44), es. 4/6/1= 4 procedimenti a carico noti, 6 indagati, 1 procedimento a carico di ignoti. Uso consentito citando la fonte: "Ciro Troiano, Rapporto Zoomafia 2020, LAV".

In particolare, per quanto riguarda le Procure Ordinarie:

**Arezzo:** 44 procedimenti con 8 indagati per uccisione di animali; 34 procedimenti e 17 indagati per maltrattamento di animali; 4 procedimenti con 1 indagato per uccisione di animale altrui; 8 procedimenti con 6 indagati per abbandono o detenzione di animali in condizioni incompatibili; 21 procedimenti e 12 indagati per reati venatori o relativi alla fauna selvatica. **In totale 111 procedimenti e 44 indagati.** Rispetto al 2018 il numero dei procedimenti è **umentato del +22%**, passando da 91 a 111, mentre il numero degli indagati è **umentato del +26%**, passando da 35 a 44.

**Firenze:** 55 procedimenti con 14 indagati per uccisione di animali; 59 procedimenti con 16 indagati per maltrattamento di animali; 11 procedimenti con 3 indagati per uccisione di animale altrui; 17 procedimenti con 20 indagati per abbandono o detenzione di animali in



## DALLA PARTE DEGLI ANIMALI

condizioni incompatibili; 22 procedimenti con 19 indagati per reati venatori o relativi alla fauna selvatica. **In totale 164 procedimenti e 72 indagati.** Invariato il numero di procedimenti, rispetto al 2018; mentre gli indagati sono diminuiti del -50%, passando da 145 a 72.

**Livorno:** 10 procedimenti e 1 indagato per uccisione di animali; 13 procedimenti e 6 indagati per maltrattamento di animali; 1 procedimento a carico di ignoti per uccisione di animali altrui, 3 procedimenti e 3 indagati per abbandono o detenzione di animali in condizioni incompatibili; 9 procedimenti e 5 indagati per reati venatori o relativi alla fauna selvatica. **In totale 36 procedimenti e 15 indagati.** Rispetto al 2018, c'è stata una diminuzione del -18% del numero dei procedimenti, che sono passati da 44 a 36, e una diminuzione del -59% del numero degli indagati, passati da 37 a 15.

**Lucca:** 21 procedimenti con 7 indagati per uccisione di animali; 34 procedimenti con 24 indagati per maltrattamento di animali; 1 procedimento a carico di ignoti combattimenti o competizioni non autorizzate; 19 procedimenti con 21 indagati per abbandono o detenzione di animali in condizioni incompatibili; 32 procedimenti con 32 indagati per reati venatori o relativi alla fauna selvatica. **In totale 107 procedimenti e 84 indagati.** Rispetto al 2018, i procedimenti sono aumentati del +16%, passando da 92 a 107, e gli indagati del +33% passando da 63 a 84.

**Massa:** 14 procedimenti e 3 indagati per uccisione di animali; 11 procedimenti e 4 indagati per maltrattamento di animali; 1 procedimento a carico di ignoti per uccisione di animale altrui; 6 procedimenti e 6 indagati per abbandono o detenzione di animali in condizioni incompatibili; 3 procedimenti e 2 indagati per reati venatori o relativi alla fauna selvatica; 1 procedimento con 1 indagato per traffico di cuccioli. **In totale 36 procedimenti e 16 indagati.** Rispetto al 2018, c'è stato un aumento del +38% del numero dei procedimenti, che sono passati da 26 a 36, e un aumento del +14% del numero degli indagati, passati da 14 a 16.

**Pistoia:** 7 procedimenti e 6 indagati per uccisione di animali; 7 procedimenti e 18 indagati per maltrattamento di animali; 4 procedimenti e 1 indagato per uccisione di animale altrui; 1 procedimento con 1 indagato per detenzione di animali in condizioni incompatibili; 1 procedimento con 1 indagato per reati venatori; 1 procedimento a carico di ignoti per traffico di cuccioli. **In totale 21 procedimenti e 27 indagati.** Rispetto al 2018, c'è stato un aumento del +62% del numero dei procedimenti, che sono passati da 13 a 21, e del +80% del numero degli indagati, passati da 15 a 27.

**Prato:** 10 procedimenti con 2 indagati per uccisione di animali; 14 procedimenti con 13 indagati per maltrattamento di animali; 12 procedimenti con 11 indagati per abbandono o detenzione di animali in condizioni incompatibili. **In totale 36 procedimenti e 26 indagati.** Rispetto al 2018, i procedimenti sono aumentati del +12%, passando da 32 a 36, e gli indagati del +73% passando da 15 a 26.

**Siena:** 15 procedimenti con 8 indagati per uccisione di animali; 30 procedimenti con 15 indagati per maltrattamento di animali; 1 procedimento a carico di ignoti per uccisione di animale altrui; 10 procedimenti con 12 indagati per abbandono o detenzione di animali in condizioni incompatibili; 20 procedimenti con 13 indagati per reati venatori o relativi alla fauna selvatica. **In totale 76 procedimenti e 48**



DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI

**indagati.** Rispetto al 2018, i procedimenti sono diminuiti del **-21%**, passando da 96 a 76, mentre gli indagati sono aumentati del **+12%** passando 43 a 48.

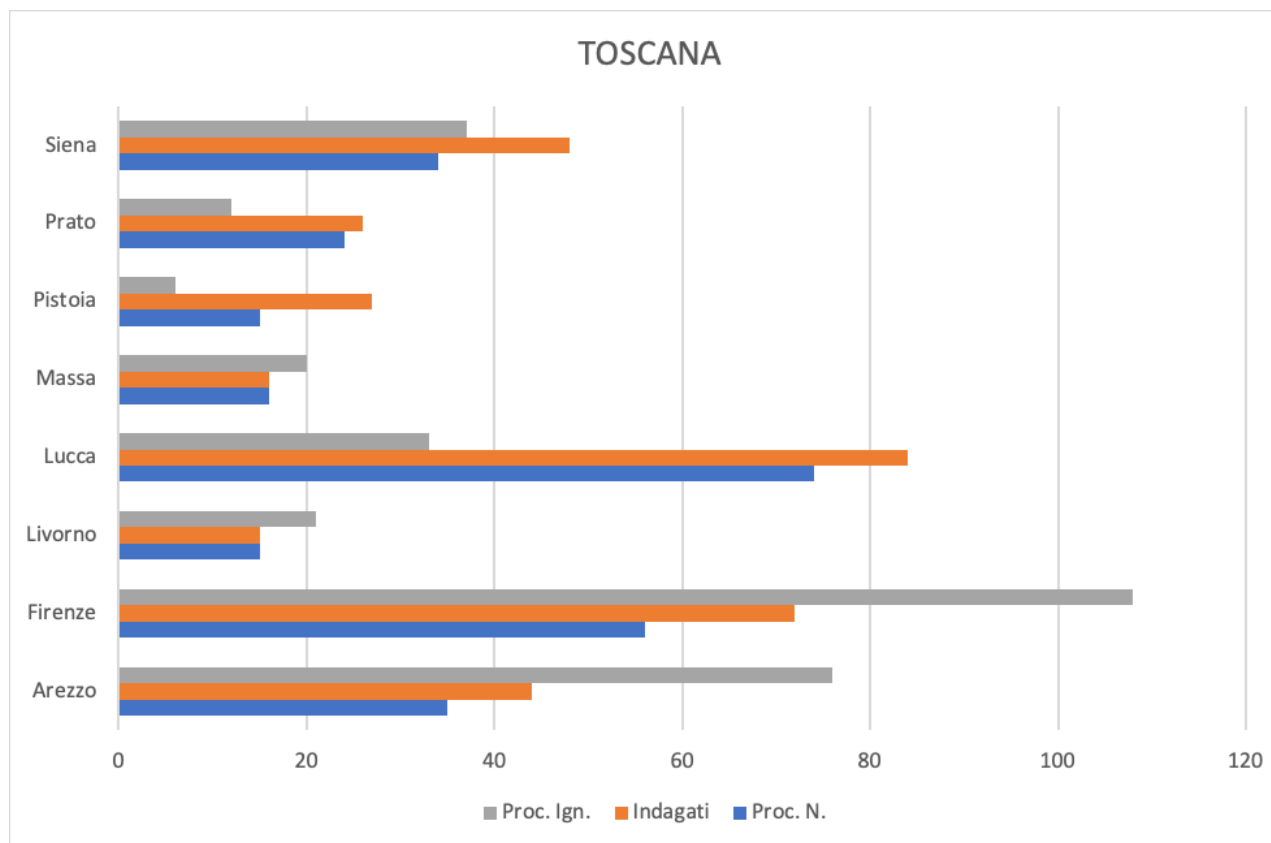
Per quanto riguarda la **Giustizia Minorile**, presso la Procura della Repubblica per il Tribunale per i Minorenni di Firenze non sono stati registrati procedimenti per i reati in esame.

Proiettando la media dei dati pervenuti su scala regionale, si può stabilire che **nel 2019 in Toscana sono stati registrati circa 700 fascicoli** (circa il 7,37% di quelli nazionali), con un tasso di 18,70 procedimenti ogni 100.000 abitanti; e circa **400 indagati** (circa il 6,84% di quelli nazionali), con un tasso di 10,68 indagati ogni 100.000 abitanti.

**Nelle 8 Procure in esame**, nel 2019 rispetto al 2018, **c'è stato un aumento del +5% dei procedimenti mentre il numero degli indagati è diminuito quasi -10%.**



DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI



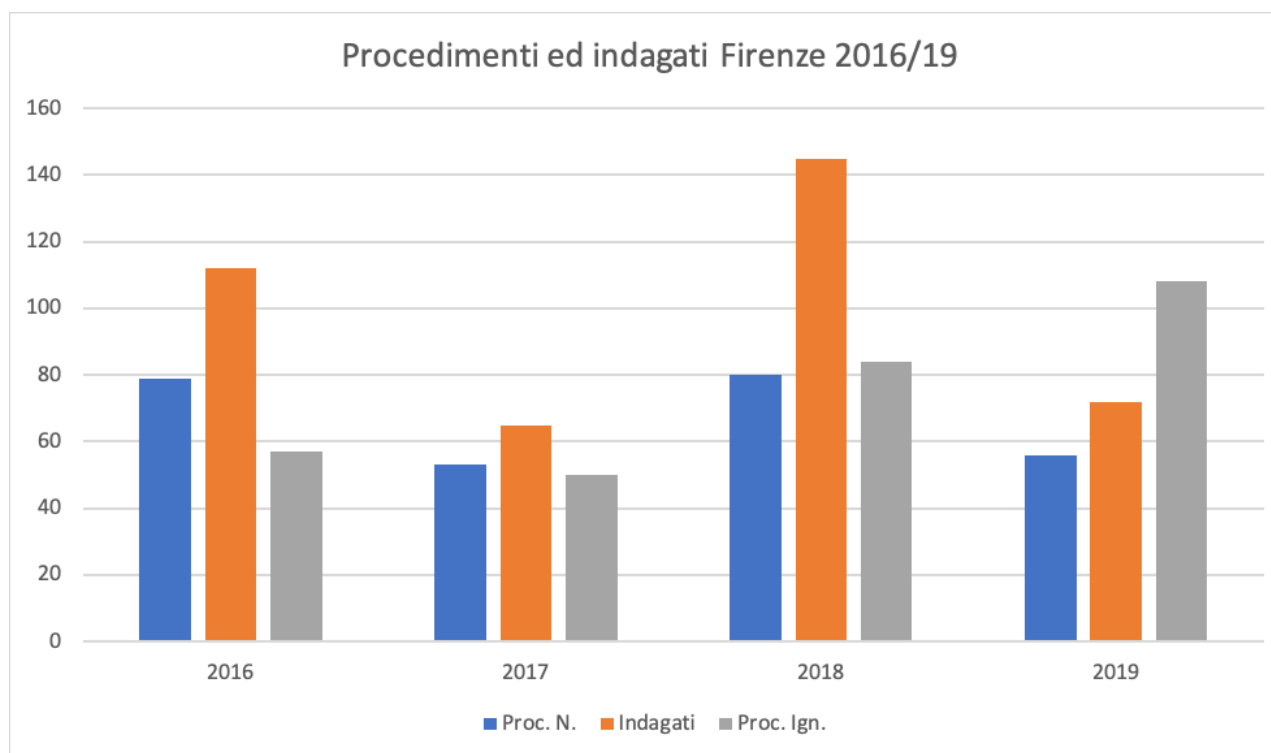
Dati riferiti al 2019. Mancano i dati delle Procure di Grosseto e Pisa. Uso consentito citando la fonte: "Ciro Troiano, Rapporto Zoomafia 2020, LAV".

*"Il rapporto Zoomafia è utilissimo e ha una funzione pratica ed etica al contempo; ossia ha il merito di trattare un tema che rappresenta un business miliardario ma che è tristemente sottovalutato. La Fondazione Antonino Caponnetto non può quindi che ringraziare la LAV ed il suo*



DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI

*osservatorio per la sua opera inestimabile di contrasto alla zoomafia”, dichiara Salvatore Calleri, presidente della Fondazione Antonino Caponnetto.*



In totale 164 procedimenti e 72 indagati nel 2019. Invariato il numero di procedimenti, rispetto al 2018; mentre gli indagati sono diminuiti del -50%, passando da 145 a 72. Uso consentito citando la fonte: “Ciro Troiano, Rapporto Zoomafia 2020, LAV”.



**DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI**

*“In Toscana, i riscontri investigativi degli ultimi anni hanno confermato la presenza di diversi filoni delle attività zoomafiose, come i combattimenti tra cani, con sequestri di allevamenti clandestini di cani da combattimento e diverse persone denunciate, avvenuti in passato – sostiene **Ciro Troiano**. – Non sono mancate operazioni contro l’importazione clandestina di cuccioli di cane dall’estero. Recentemente è emersa anche una nuova rotta che vede coinvolte persone di nazionalità cinese. Sono emerse anche irregolarità nel comparto zootecnico e degli allevamenti, come l’abigeato o casi di macellazione clandestina. Allarmante – **prosegue Troiano**- anche l’attività venatoria di frodo, perpetrata a danno di specie protette e portata a termine con mezzi illegali, e la cattura e il traffico di uccelli vivi. In particolare, la fascia costiera della Toscana rientra tra i «black spot», zone dove il bracconaggio è frequente. Preoccupante anche il doping sui cavalli: l’elenco ufficiale dei cavalli sottoposti a doping riporta diversi casi avvenuti in Toscana. Significativo il fatto che nelle Relazioni della DIA vengono riportati casi riconducibili all’azione espansiva della criminalità organizzata in diversi settori in esame, come le scommesse clandestine su corse di cavalli e frodi in competizioni sportive ippiche; o attività di import/export di animali vivi ”, conclude **Troiano**.*